



Publicato giovedì 6 marzo 2014 da Yorick

## 20 years of Spellbound Dance



**Giovedì 13 marzo** ore 21 serata evento organizzata in esclusiva con il Teatro Verdi per celebrare i 20 anni di attività dello **Spellbound Contemporary Ballet** di Mauro Astolfi. Non un greatest hits ma quattro nuove coreografie sempre caratterizzate dal forte segno contemporaneo plasmato su posture classiche.

**Spellbound 1994-2014.** Li abbiamo visti per la prima volta in questo teatro nel 2005, con *Stati Comunicanti*. Da allora la compagnia di Roma che sembra venire da New York, con quel nome dal film di Hitchcock, è tornata quasi ogni anno, accolta da un pubblico sempre più esperto, affezionato, partecipe. *Carmina Burana*, *Duende*, *Nafas*, *Don Giovanni*, *Le quattro stagioni*, *Le relazioni pericolose*, sono solo alcuni dei titoli che hanno attraversato il nostro cartellone. Tra le tavole del Verdi si è rafforzata anche la verve didattica di Mauro Astolfi, che ha tenuto qui dei workshop con giovanissimi danzatori. Da questa sua linea di ricerca è nata la **Spellbound Dance Company II**, con artisti in erba che si preparano a inseguire i passi del "Contemporary Ballet" sui

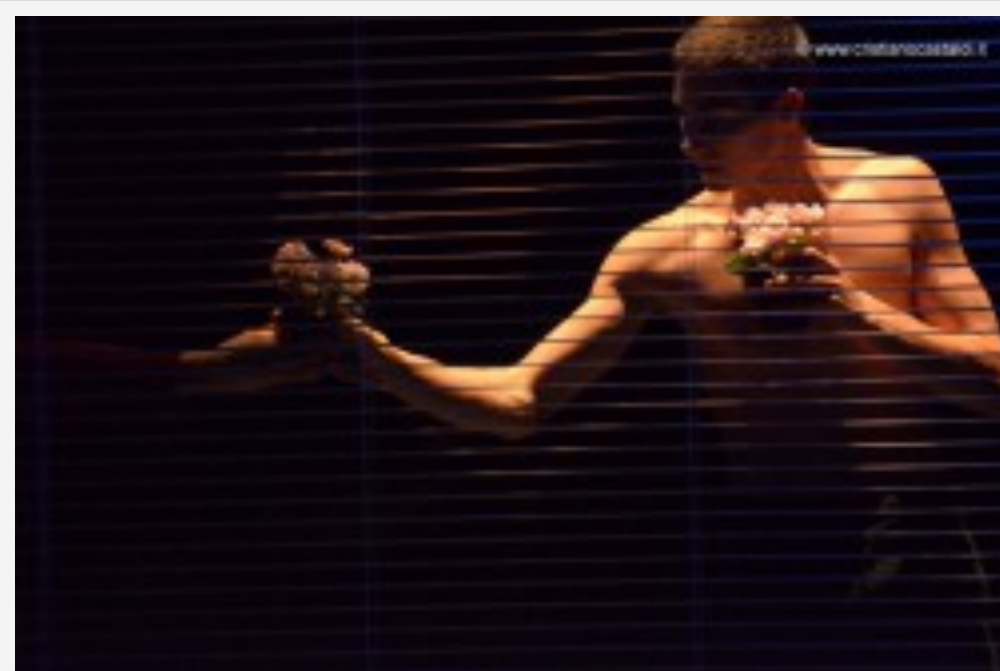
palcoscenici internazionali.

Nel programma della serata del 13 marzo tutte coreografie di Astolfi con disegno luci dell'inseparabile Marco Policastro:

(1) **CONTROFASE**, duo con musiche Garth Knox & Agnes Vesterman, Nils Frahm, con **Giovanni La Rocca e Mario Laterza**: due caratteri dominanti che si studiano come per cogliere l'uno il punto debole dell'altro, fino a sviluppare una tensione che non è mai lotta, ma dimostrazione di forza.

(2) **LOST FOR WORDS studio III**, impegna invece tutta la compagnia: **Sofia Barbiero, Alessandra Chirulli, Maria Cossu, Giovanni La Rocca, Mario Laterza, Gaia Mattioli, Giuliana Mele, Marianna Ombrosi, Giacomo Todeschi** sono sul palco a domandare e rispondere, in un'invasione di parole vuote. Si tratta dell'unica produzione europea assegnataria di un NDP (National Dance Project) subsidy negli Stati Uniti per la stagione 2012/2013.

(3) **DARE dialogo per due uomini**, e (4) **DARE** con tutta la compagnia sono due momenti di un unico progetto. Nel primo dei due brani Giovanni La Rocca e Mario Laterza in prima mondiale scoprono quanto sia inutile aspettare che le cose accadano. Ecco come "dare". Lo spettacolo è "una dedica agli altri e a noi stessi" – scrive Astolfi – intento a Dare forza ed energia ai suoi progetti, costruendo qualcosa per gli altri, per sé e di sé. Lo aspettiamo per ringraziarlo.



Categorie: **Danza** **Stagioni**